



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 gennaio 2011 (16.02)
(OR. en)**

6438/11

LIMITE

PECHE 39

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	11 gennaio 2011
Destinatario:	Signor Pierre de BOISSIEU, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO perché autorizzi la Commissione ad avviare negoziati a nome dell'Unione europea per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca con il Regno del Marocco

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione SEC(2011) 170 definitivo.

All.: SEC(2011) 170 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 11.2.2011
SEC(2011) 170 definitivo

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

perché autorizzi la Commissione ad avviare negoziati a nome dell'Unione europea per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca con il Regno del Marocco

RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

perché autorizzi la Commissione ad avviare negoziati a nome dell'Unione europea per il rinnovo del protocollo dell'accordo di partenariato nel settore della pesca con il Regno del Marocco

1. RELAZIONE

L'Unione europea e il Regno del Marocco hanno concluso un accordo di partenariato nel settore della pesca e il relativo protocollo, adottato il 22 maggio 2006¹ ed entrato in vigore il 28 febbraio 2007. Il protocollo, che stabilisce le possibilità di pesca per le navi dell'UE e fissa la contropartita finanziaria, scade il 27 febbraio 2011.

L'applicazione dell'attuale accordo si estende alle acque a sud di 27° 40' N. Tenuto conto della specificità di questa zona nel quadro del diritto internazionale e delle condizioni giuridiche in base alle quali l'UE ha concluso con il Marocco un accordo bilaterale che include tale zona, la Commissione ha chiesto più volte al Marocco nel corso del 2010 di fornire una valutazione dei benefici dell'attuale accordo per la popolazione locale. Il Marocco ha risposto a questa richiesta il 13 dicembre. Mentre da un lato la situazione continua ad essere esaminata su questa base, si propone di rinnovare l'attuale protocollo per un anno al fine di disporre del tempo necessario per concludere i negoziati relativi a un protocollo riveduto, che offra le opportune garanzie, consentendo nel contempo il regolare proseguimento delle attività di pesca. Il Consiglio è invitato ad adottare le direttive di negoziato allegate alla presente raccomandazione.

2. RACCOMANDAZIONE

In considerazione di quanto precede, la Commissione raccomanda che:

- il Consiglio la autorizzi ad avviare e condurre negoziati per il rinnovo del protocollo nell'ambito dell'accordo di partenariato nel settore della pesca con il Regno del Marocco;
- il rinnovo sia limitato ad un periodo di un anno;
- la Commissione sia nominata negoziatrice in materia per conto dell'Unione;
- la Commissione conduca i negoziati in consultazione con un comitato speciale in conformità alle disposizioni previste dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Consiglio approvi le direttive di negoziato allegate alla presente raccomandazione.

¹ GU L 141 del 29.5.2006, pag. 1.

ALLEGATO

Direttive di negoziato

- L'obiettivo dei negoziati è il rinnovo del protocollo nell'ambito dell'accordo di partenariato nel settore della pesca tra l'Unione europea e il Regno del Marocco, in linea con le conclusioni del Consiglio del 15 luglio 2004 sugli accordi di partenariato nel settore della pesca basate sulla comunicazione della Commissione del 23 dicembre 2002.
- Per garantire la promozione di una pesca sostenibile e responsabile, la Commissione perseguirà i seguenti obiettivi di negoziato:
 - rinnovo dell'attuale protocollo per un periodo di un anno, necessario per consentire l'adozione di un nuovo quadro giuridico per le relazioni UE-Marocco in materia di pesca, nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - adeguamento delle possibilità di pesca sulla base dei migliori pareri scientifici disponibili;
 - presentazione di relazioni periodiche relative all'attuazione della politica settoriale, sulla base di indicatori adottati di comune accordo, incluso l'impatto regionale del protocollo.

–